

Caro Dio Emmanuele,

oggi desidero farTi la migliore delle dichiarazioni d'amore che mai farò in vita mia. Desidero dire a tutti quanto Ti amo e quanto sono grata di avere un Dio Amore così nella mia vita. Però ora, mentre scrivo che Credo in Te, quasi mi par poco.

Dio Padre, mi hai accolto con le braccia spalancate in uno dei momenti più complicati della mia vita, quelle braccia aperte che sono sempre pronte a prendersi cura di ognuno di noi. Ti sei fatto spazio piano piano, entrando nella mia vita in punta di piedi ma in maniera dirompente; sì perché quando quel giorno il salmo 138 è risuonato in me, Hai visto che una fessura nel mio cuore si stava aprendo e da lì, Hai iniziato a mostrarmi ciò che il Tuo amore può fare, come accompagni un tuo figlio che piano piano inizia a scoprirTi.

Credo in te, Dio Padre che "mi scruti e mi conosci", sai quanto sono fragile e debole, quante volte inciampo, eppure non mi hai mai lasciato la mano. Mai un istante, neanche quando mi sono dimenata con forza e in tutti i modi ho cercato di venire via da te, di voltarti le spalle per paura di non avere più il controllo sulla mia vita. Anzi, in quei momenti me l'hai stretta ancora più forte.

Credo in te, Dio Padre che ogni volta che son tornata a te, dopo essermi sciolta in un pianto, e ho cercato quella mano chiedendoti di non lasciarla, di non farmi sentire più sola, l'avevi già tesa per me. Credo in te, Dio Padre che in quei momenti eri presente, pronto a ricambiare quello sguardo e quella pace che cercavo tornando a te come a un porto sicuro.

Io credo in te, Figlio Gesù Cristo mio più grande amico, con te condivido ogni mio giorno, le mie gioie, le arrabbiate, le domande, le tristezze. Conoscendoti ho capito che ho bisogno, in certe situazioni, di pormi una domanda: - cosa faresti tu al posto mio? Cosa diresti? - Questo mi aiuta a ragionare e a volte mi pongo delle domande a cui non sono in grado di rispondere, ma è qui che entri in gioco proprio Te e la parola del vangelo.

Io credo in te Signore Gesù perché ero nulla e non ti sei scandalizzato di questo, perché ero arrabbiata e mi hai permesso di esprimere questa rabbia, soffrivo e hai sofferto con me attraverso volti amici che non mi hanno lasciato sola, ero triste e vuota e mi sei stato accanto. Io credo in Te Signore Gesù forse perché prima di tutto Tu credi in me, sia anni fa quando mi hai risollevato dalla polvere in cui ero caduta, sia oggi, giorno dopo giorno nelle fatiche e ostacoli della vita, nonostante e proprio per quella che sono.

Io credo in te, Figlio Gesù Cristo, che mi hai insegnato e mi insegna a vivere la fede nella quotidianità. Gesù Cristo, tu mi hai insegnato a mantenere la calma ed affidarmi “Và perché la tua fede ti ha salvata”. Mi hai insegnato a farmi piccola per lasciare spazio agli altri, ma allo stesso tempo mi hai insegnato a perseverare in ciò che si crede, anche se non sempre è la strada più facile.

Credo in te Spirito Santo, che, come per i discepoli, mi ha illuminata quando ne avevo più bisogno, quando mi sentivo smarrita e mi ha condotto nella giusta strada, la Tua strada. Da quel momento, passo dopo passo, hai colorato la mia anima e da lì ho deciso di essere anche io parte di questa Chiesa che tramanda il Tuo amore.

Credo in te Spirito Santo, perché sei come un faro in mezzo al mare: una presenza che illumina. Credo in te perché non sempre la strada per me è stata facile: non tutto è andato come avrei voluto. Tu sei una presenza viva nella mia vita, che mi affianca e sostiene.

Spirito Santo, sei per me fuoco, in tutti quei momenti in cui vita mi sorprende facendomi incontrare o vivere l'inaspettato; sei per me luce, in tutti quei momenti in cui devo avere coraggio di dire “Sì” e “No”, prendere qualcosa e lasciare andare qualcos'altro; sei per me vento a sfavore, tutte le volte che ho bisogno di fare un passo indietro, di una pausa, “mettermi al riparo”, di ascoltarmi e non di compiacere; sei per me vento a favore, tutte le volte in cui mi devo “alzare”, andare, fare un passo avanti e vivere davvero e non avere paura di non essere abbastanza.

Credo la Chiesa che, nonostante le sue fragilità, mi ha fatto conoscere dei compagni di viaggio speciali, espressione di una vita piena e gioiosa, capaci di intravedere la Tua presenza nello sguardo dei più piccoli, dei più poveri e di tutti coloro che cercano un senso in questa vita.

Io credo la Chiesa in quanto comunità alla ricerca di te Signore. Nella forza dei momenti in cui tutti, e in particolare noi giovani, ci ritroviamo spontaneamente per raccoglierci in preghiera davanti a te. Ti rendo grazie Signore per le opportunità collettive di incontro che crei. La consapevolezza di non essere il solo a desiderare di incontrarti e la possibilità di fare esperienza di te attraverso gli altri tengono sempre viva la mia fede.

Io credo la Chiesa, bisognosa del tuo amore. Credo in una Chiesa di incontri, in cui ho imparato a crescere con tante persone simili e diverse da me, conoscendo l'amore e condividendo pezzettini della mia storia. Credo in una Chiesa fatta di testimoni, che con la loro storia mi insegnano a provare vera felicità per gli altri e a mettere da parte l'invidia. E credo in una Chiesa di persone che ti cercano perché stanno cercando la verità nella loro vita.